

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 48 del Reg.

OGGETTO: Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 - General Data Protection (GDPR). Atto di indirizzo. Provvedimenti. -

Data: 03/07/2019

L'anno Duemiladiciannove (2019), il giorno Tre (03), del mese di Luglio, alle ore 11,05, nella sala delle adunanze del Comune, sotto la presidenza del prof. Vincenzo Luciano, nella sua qualità di Vicesindaco, si è riunita la Giunta Comunale;

Per riunione Ordinaria (art. 4 Regolamento per funzionamento della Giunta Comunale). -

Componenti	Presenti	Assenti	
Rag. Antonio Marino		X	Assegnati n.: 3 In Carica n.: 3 Presenti n.: 2 Assenti n.: 1
Prof. Vincenzo Luciano	X		
Sig.ra Elvira Martino	X		Assenti i Signori: - Antonio Marino (Sindaco)

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale Dott. Giovanni Amendola, titolare di questa Segreteria;

Il Presidente dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
<p>VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. -</p> <p>Dalla Residenza Comunale, 03/07/2019</p> <p>IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to sig. Ascario Marino [Amministrativa]</p>	<p>SI DA' ATTO che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile. -</p> <p>Dalla Residenza Comunale, 03/07/2019</p>

La Giunta Comunale

PREMESSO:

- **che** il Codice dell'Amministrazione Digitale, Decreto Legislativo n° 82/2005, così come modificato dal Decreto Legislativo n° 179/2016, all'art. 51, rubricato "Sicurezza dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni", prevede che *"I documenti informatici delle pubbliche amministrazioni devono essere custoditi e controllati con modalità tali da ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o non consentito o non conforme alle finalità della raccolta"*;
- **che** con Circolare del 18 aprile 2017, n° 2/2017, pubblicata in G.U. - Serie Generale n° 103 - del 5.05.2017, l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), al fine di contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni, ha disposto la sostituzione della Circolare n° 1/2017 - del 17 marzo 2017, recante **"Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni"**, con nuove misure minime per la sicurezza informatica a cui le stesse Pubbliche Amministrazioni erano tenute a conformarsi entro il termine del 31.12.2017;
- **che** il 25 maggio 2016, è entrato in vigore il Regolamento Europeo Privacy **UE/2016/679** o **GDPR** (General Data Protection Regulation), il quale stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;
- **che** il summenzionato Regolamento è direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri dell'Unione Europea ed entrerà in vigore il 25 maggio 2018;
- **che** con il Regolamento Europeo Privacy **UE/2016/679**, viene recepito nel nostro ordinamento giuridico il "principio di accountability" (obbligo di rendicontazione), che impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati:
 - ✓ **di dimostrare** di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
 - ✓ **che** i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l'efficacia delle misure di sicurezza adottate;
 - ✓ **che** il registro di cui al punto precedente, da tenersi in forma scritta o anche in formato elettronico, deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere il registro a disposizione dell'autorità di controllo;
- **che** il Regolamento Europeo Privacy **UE/2016/679**, ha:
 - ✓ **reintrodotto** l'obbligatorietà della redazione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS), obbligo previsto dal Decreto Legislativo n° 196/2003, e abrogato dal Decreto Legge n° 05 - del 09 febbraio 2012, **convertito** dalla Legge n° 35 - del 04 aprile 2012;
 - ✓ **disciplinato** la nuova figura del "Data Protection Officer" (**DPO**), responsabile della protezione dei dati personali che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di nominare e deve sempre essere *"coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali"*;

✓ **rafforzato** i poteri delle Autorità Garanti nazionali ed inasprito le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni, in particolare, in caso di violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento, le sanzioni possono arrivare fino a 10 milioni di euro o per le imprese fino al 2% - 4%, del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore;

• **che** la nuova normativa europea fa carico alle Pubbliche Amministrazioni di non limitarsi alla semplice osservanza di un mero adempimento formale in materia di privacy, conservazione e sicurezza dei dati personali, ma attua un profondo mutamento culturale con un rilevante impatto organizzativo da parte dell'Ente nell'ottica di adeguare le norme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie (*cloud computing*, digitalizzazione, social media, cooperazione applicativa, interconnessione di banche dati, pubblicazione automatizzata di dati *on line*) nelle amministrazioni pubbliche;

• **che** ogni Ente ha, pertanto, ritenuto necessario realizzare un "modello organizzativo" da implementare in base ad una preliminare analisi dei rischi e ad un'autovalutazione finalizzata all'adozione delle migliori strategie volte a presidiare i trattamenti di dati effettuati, abbandonando l'approccio meramente formale del Decreto Legislativo n° 196/2003, limitato alla mera adozione di una lista "minima" di misure di sicurezza, realizzando, piuttosto, un sistema organizzativo caratterizzato da un'attenzione multidisciplinare alle specificità della struttura e della tipologia di trattamento, sia dal punto di vista della sicurezza informatica e in conformità agli obblighi legali, sia in considerazione del modello di archiviazione e gestione dei dati trattati.

• **che** ogni Ente ha ritenuto, altresì, necessario prevedere, al contempo, non solo l'introduzione di nuove figure soggettive e professionali che dovranno presidiare i processi organizzativi interni per garantire un corretto trattamento dei dati personali, tra cui la figura del Responsabile della Protezione dei dati personali (DPO), ma altresì l'adozione di nuove misure tecniche ed organizzative volte a garantire l'integrità e la riservatezza dei dati, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento, la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico, nonché la verifica e la valutazione dell'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

TANTO PREMESSO

RILEVATO che ai sensi dell'art. 37 - commi 5 e 6 - del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679, il Responsabile della protezione dei dati, è chiamato a dare attuazione agli obblighi imposti dalla suindicata normativa ed è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'art. 39 e, può essere un dipendente del soggetto titolare del trattamento o del responsabile del trattamento, oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi;

DATO ATTO che l'Ente deve necessariamente individuare all'esterno la professionalità cui conferire la nomina DPO ed RTD non essendo presenti all'interno dell'Ente, professionalità dotate delle conoscenze specialistiche che presentano rilevanti aspetti di natura informatica, richieste dall'art. 37 - comma 5, del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679, necessarie allo svolgimento delle funzioni previste dal successivo art. 39, tra le quali figurano la mappatura dei procedimenti amministrativi, l'analisi della conformità del trattamento al GDPR, la valutazione del rischio, la redazione del registro trattamenti, la valutazione dell'impatto, la formazione del personale;

VISTO che, sulla base degli indirizzi posti con la precedente deliberazione della Giunta n° 47 - del 16/05/2018, con determinazione n° 34 - del 24/05/2018, Reg. Gen. n° 115 - del 19/06/2018, stante la necessità di ottemperare agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (*General Data Protection Regulation*, il servizio di DATA PROTECTION OFFICER (D.P.O.) ed Amministratore di Sistema, è stato affidato per anni uno alla ditta LASIS di Lombardo Anna & C. Sas, per il compenso di € 100,00 (euro cento/00) mensili, oltre Iva al 22%;

CONSIDERATO che, essendo scaduto l'affidamento, si rende necessario fornire le opportune direttive all'ufficio affari generali, al fine di consentire l'ottemperanza agli obblighi imposti dalla normativa richiamata che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

RITENUTO pertanto, di formulare atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Amministrativa, a provvedere all'individuazione, anche eventualmente mediante appalto di servizi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), conformemente a quanto previsto dall'art. 37 - comma 6, del Regolamento Europeo Privacy **UE/2016/679**, di un operatore economico in possesso dei requisiti necessari a garantire l'assolvimento dei suindicati obblighi;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

CON votazione favorevole unanime, espressa per alzata di mano dai presenti convenuti;

Delibera

- la **premessa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo nel quale si intende integralmente richiamata e trascritta;

1. DI DARE ATTO che, l'Ente deve necessariamente individuare all'esterno la professionalità cui conferire la nomina **DPO** ed **RTD**, non essendo presenti all'interno dell'Ente professionalità dotate delle conoscenze specialistiche che presentano rilevanti aspetti di natura informatica, richieste dall'art. 37 - comma 5, del Regolamento Europeo Privacy **UE/2016/679**, e necessarie allo svolgimento delle funzioni previste dal successivo art. 39, tra le quali figurano la mappatura dei procedimenti amministrativi, l'analisi della conformità del trattamento al **GDPR**, la valutazione del rischio, la redazione del registro trattamenti, la valutazione dell'impatto, la formazione del personale, la nomina **DPO** ed **RTD**, la compilazione dell'allegato 2, Circolare **Agid 2/17**;

2. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Amministrativa affinché, per il periodo di **anni 1 (uno)** provveda all'individuazione, eventualmente anche mediante appalto di servizi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) qualora la spesa **superi l'importo di € 5.000 annui**, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 - comma 6, del Regolamento Europeo Privacy **UE/2016/679**, di un operatore economico in possesso dei requisiti necessari a garantire l'assolvimento dei suindicati obblighi imposti dal Regolamento Europeo Privacy **UE/2016/679** o **GDPR (General Data Protection Regulation)**;

3. DI CONFERIRE al presente, la valenza di atto di indirizzo;

4. DI TRASMETTERE copia della presente all'Albo Pretorio on line.

5. DI COMUNICARE l'adozione del presente provvedimento ai sig.ri Capigruppo consiliari, con le modalità di cui all'art. 125 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL);

6. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL).



Letto, approvato e sottoscritto
Il Vicesindaco
F.to Prof. Vincenzo Luciano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

L'ASSESSORE
F.to Sig.ra Elvira Martino



PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 - del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 22 LUG, 2019;

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000);

E' stata trasmessa con lettera n° 003178, in data 22 LUG, 2019, ai sigg. Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, del T. U. E. L. n° 267 / 2000;

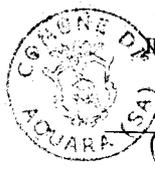
Dalla Residenza Comunale, 22 LUG, 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio.

Dalla Residenza Comunale, 22 LUG, 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Amendola

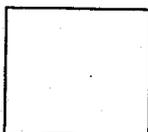
ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 22 LUG, 2019, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola